



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed, in particolare, l'art.6, rubricato '*Autonomia Universitaria*';

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art.2, co.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012, modificato con i DD.RR. n. 726/16 dell'8.09.2016 e n. 185/2019 dell'11.03.2019 ed, in particolare, l'art. 10 rubricato 'Il Rettore';

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 ed, in particolare, i decreti del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020 e del 24 ottobre 2020;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco di Viterbo del 31 ottobre 2020 che dispone la sospensione delle attività didattiche in presenza delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio comunale;

CONSIDERATO il rapido aggravarsi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

RILEVATA la necessità di adottare in questa fase idonee misure cautelative che contemperino l'esigenza prioritaria di tutelare la salute pubblica con quella di garantire la prosecuzione del sereno e corretto funzionamento delle attività istituzionali dell'Università degli Studi della Toscana;

DECRETA

Art. 1

ATTIVITA' DIDATTICA

1. Dal 2 novembre 2020 fino a 13 novembre 2020 le seguenti attività, in via ordinaria, sono erogate in modalità a distanza:

- lezioni, esercitazioni, seminari e attività didattiche similari presso le tutte le strutture dell'Ateneo ed esami di profitto;

Per le suddette attività non sarà consentito l'accesso in Ateneo agli studenti.

I docenti possono continuare a garantire le suddette attività in presenza nelle aule dotate di sistemi multimediali per la didattica a distanza, secondo gli orari e le modalità prestabilite. I docenti possono, altresì, sotto la propria responsabilità, erogare la didattica a distanza da casa o da un luogo diverso dall'Università della Toscana, sempre nel rispetto degli orari prestabiliti, solo nel caso in cui il luogo scelto sia idoneo e adeguato allo svolgimento della suddetta attività e abbiano a disposizione strumentazione idonea a garantire una didattica a distanza di qualità adeguata e la relativa trasmissione in modalità sincrona secondo le linee guida già definite dall'ateneo.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

I Direttori di Dipartimento possono autorizzare l'erogazione in modalità mista delle attività laboratoriali, delle esercitazioni e delle attività esperienziali parte integrante e imprescindibile della formazioni degli studenti, utilizzando il sistema di prenotazione, solo ove venga garantito il distanziamento minimo richiesto dalla normativa e il pieno rispetto delle prescrizioni del *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro"* attualmente in vigore. I Direttori di Dipartimento possono comunque, specialmente nei corsi ad alta numerosità, prevedere l'erogazione a distanza (sincrona e asincrona) anche delle suddette attività.

I Direttori di Dipartimento possono autorizzare l'accesso all'Università solo agli studenti che risultino non in possesso di strumentazioni informatiche idonee e del collegamento telematico necessario per seguire le lezioni. Una volta acquisita la prescritta autorizzazione del Direttore del Dipartimento, lo studente può seguire le lezioni, le esercitazioni e le altre attività didattiche all'interno dei locali dell'Università, nella postazione indicata dal Direttore di Dipartimento e nei limiti di capienza previsti dal *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro"* attualmente in vigore.

2. Fatto salvo quanto previsto in via ordinaria al punto 1, i Direttori di Dipartimento, laddove ritenuto necessario o comunque rilevante per le peculiarità dell'insegnamento, possono autorizzare esami di profitto in presenza nel rispetto della normativa attuale e del Protocollo di Ateneo. Dell'esame in presenza si dovrà dare adeguata pubblicità agli studenti con un congruo preavviso. In ogni caso, qualora lo studente comunichi di essere impossibilitato a partecipare in presenza per ragioni legate alla pandemia, il docente fissa una data per la prova a distanza, che può coincidere con la data fissata per gli esami in presenza o, comunque, il più possibile prossima ad essa.

3. Gli esami di laurea si svolgeranno, in via ordinaria, a distanza. Resta ferma la facoltà dei Dipartimenti di autorizzare in presenza presso le sedi dell'Ateneo, garantendo il distanziamento minimo richiesto dalla normativa e il pieno rispetto delle prescrizioni del *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro"* attualmente in vigore. In ogni caso, qualora lo studente comunichi di essere impossibilitato a partecipare in presenza per ragioni legate alla pandemia, il Dipartimento fissa una data per la prova a distanza, che potrà coincidere con la data fissata per l'esame finale in presenza o comunque il più possibile prossima ad essa.

RIUNIONI

Le riunioni, escluse quelle degli organi collegiali, si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate e comprovate ragioni. Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte a distanza o in presenza, laddove venga garantito il distanziamento minimo richiesto dalla normativa e il pieno rispetto delle prescrizioni del *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro"*.

SEMINARI ED EVENTI

Restano sospese tutte le manifestazioni in presenza aperte al pubblico in Ateneo, siano esse convegni, giornate di studio, seminari, concerti e qualsiasi altra attività. È possibile realizzare tali attività all'interno dell'Ateneo per mandarle in diretta *streaming* consentendo la presenza ai soli relatori e al personale necessario allo svolgimento dell'attività, laddove sia garantito il distanziamento minimo richiesto dalla normativa e il pieno rispetto delle prescrizioni del *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle"*



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro” attualmente in vigore.

Art. 2

Per tutto quanto non previsto nel presente decreto, si rinvia al “*Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro (fase 3)*”.

Art. 3

Le misure previste nel presente decreto entrano in vigore dalla data del provvedimento fino al 13 novembre 2020 o all'adozione di nuove disposizioni, fatte salve eventuali successive disposizioni statali o regionali.

Viterbo, 1 novembre 2020

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini